

COMUNE DI FONTE



Provincia di Treviso
Via Montegrappa,17 – 31010 Fonte (Tv)

REGOLAMENTO
CRITERI E MODALITA' PER LA
CONCESSIONE DI SOVVENZIONI,
CONTRIBUTI SUSSIDI ED AUSILI
FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI
VANTAGGI ECONOMICI

Approvato con deliberazione
di Consiglio Comunale
n. 8 del 30.01.1991

Modificato con deliberazione
di Consiglio Comunale
n. 16 del 29.04.2010

Modificato con deliberazione
di Consiglio Comunale
n. 34 del 18.11.2011

CRITERI GENERALI E DESTINATARI

Il Comune di Fonte è caratterizzato dalla presenza di numerosi Enti, Associazioni, Gruppi di volontario operanti nel mondo dell'istruzione, della cultura, dello sport, del sociale e del tempo libero con una serie di iniziative che contribuiscono alla crescita della comunità.

L'Amministrazione Comunale guarda con particolare attenzione a queste formazioni ad intende offrire loro sostegno e collaborazione che si concretizzano anche attraverso l'erogazione, quando necessario, di contributi finanziari oltre che mettendo a disposizione spazi e attrezzature per consentire il raggiungimento delle finalità di ciascuno e la realizzazione degli appuntamenti che si susseguono nel corso dell'anno.

Art. 1

L'Amministrazione intende operare in questa politica nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- 1) gli interventi di qualsiasi tipo ed entità saranno a favore di Enti, Parrocchie, Gruppi ed Associazioni che operano senza scopi di lucro con specifiche finalità di promozione umana e sociale nei settori dell'istruzione, della cultura, dell'assistenza, dello sport, del turismo, dell'economia, di promozione ambientale e dell'organizzazione del tempo libero.
- 2) gli Enti, i Gruppi e le Associazioni, in base alle finalità specifiche di ciascuno, devono svolgere attività aperte a tutti i cittadini del Comune senza preclusioni o limitazioni di sorta.
- 3) gli Enti, i Gruppi e le Associazioni che intendono ottenere per l'anno successivo qualsiasi tipo di contributo ordinario, devono produrre domanda scritta entro il 30 settembre perché l'Amministrazione Comunale possa tenerne conto in fase di predisposizione di bilancio preventivo, allegando la documentazione (programma-bilancio) utile ad illustrare le attività programmate e a dimostrare le necessità dell'intervento da parte dell'Amministrazione. Il contributo concesso dovrà essere poi rendicontato.
- 4) La quantificazione del contributo finanziario sarà stabilita anche tenendo conto dei seguenti aspetti:

PER I GRUPPI:

- a) numero di utenti coinvolti;
- b) consistenza delle attività svolte;
- c) costi di gestione del Gruppo o delle singole iniziative;
- d) livelli raggiunti in termini di qualità ed efficienza dei servizi resi;
- e) capacità di dare risposta a reali esigenze della cittadinanza;
- f) situazione di particolare emergenza o straordinarie che richiedono interventi "una tantum" (in questo caso i destinatari dovranno successivamente rendicontare circa l'impiego delle somme ricevute). La domanda, in questo caso, potrà essere presentata in deroga al termine del 30 settembre.

PER I SINGOLI:

- a) gravi situazione familiari di disagio socio-economico, anche temporaneo, opportunamente comprovate mediante relazioni stilate dai funzionari responsabili e vagliate dalla Commissione assistenza sulla base dei criteri sinora seguiti.

Art. 2

Le Associazioni ed i Comitati o Gruppi che intendono avvalersi di ausili finanziari comunali debbono presentare entro il 30 settembre di ogni anno, per l'anno successivo, salvo quanto previsto al punto f) del precedente articolo, una domanda in tal senso corredata da:

1. Programma annuale di attività, con l'indicazione delle relative spese per le quali si chiede l'intervento comunale, i tempi e le fasi di attuazione del programma stesso ed eventualmente il rendiconto dell'anno precedente, indicando il numero dei soci aderenti.
2. Nella domanda dovrà inoltre essere indicato se sia intenzione inoltrare richiesta ad altri enti per il medesimo titolo, la libertà di adesione o recesso dei soci e la possibilità agli stessi di accedere alle cariche sociali.

Per i presenti interventi, il Consiglio Comunale in sede di approvazioni del bilancio annuale, stanzierà un'apposita somma nella cui quantificazione, compatibilmente con gli indirizzi generali, terrà conto delle domande presentate.

La Giunta Comunale definirà sulla scorta delle domande presentate ed in base all'importo stanziato in bilancio la somma concedibile secondo i seguenti criteri e comunque entro il limite del 50% delle spese previste:

- armonizzazione con lo sviluppo civile, culturale, sociale, economico, ricreativo e di avviamento allo sport, della Comunità e con la realtà esistenti nel territorio comunale;
- svolgimento prioritario nel territorio comunale;
- continuità e tradizionalità dell'attività e la loro capacità di incremento delle tradizioni e dei valori locali;
- grado di fruizione da parte della Comunità.

L'erogazione del contributo avviene per il 50% con la deliberazione di Giunta Comunale di determinazione dell'ammontare del contributo stesso, il rimanente su presentazione del rendiconto. Il saldo potrà essere ridotto in proporzione alle minori spese rimaste effettivamente a carico dell'Associazione – Gruppo – Ente.

Per le Associazioni combattentistiche e di arma nonché per quelle a scopi umanitari e culturali, sportive, ricreative, sociali, ambientali, viene erogato un contributo fisso annuale a sostegno della normale attività gestionale che verrà annualmente definito dalla Giunta Comunale in base allo stanziamento previsto in bilancio e comunque per ammontare non superiore al 10% di tale stanziamento, in rapporto all'interesse e finalità che rivestono per la Comunità.

Le Società sportive aventi carattere agonistico possono essere ammesse a contributi qualora soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:

- esercitare attività agonistica ad essere regolarmente affiliate alle rispettive federazioni;
- curare la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi e strutture loro affidate, compresa la custodia;
- impegnarsi nell'attività sportiva rivolta in modo particolare alla cura dei settori giovanili come fattore sociale ed educativo;
- garantire che tutti coloro che praticano attività sportiva siano sottoposti alle visite mediche ed assicurati contro eventuali infortuni.

L'entità del contributo sarà commisurata all'attività svolta e da organizzare ed al numero di atleti impegnati.

I contributi da erogare alle Associazioni sportive, ginniche, danza ed altre non aventi carattere agonistico, ma sportivo-ricreativo, dovranno osservare i seguenti criteri:

- non perseguire scopo di lucro;
- l'attività deve avere finalità non competitiva, ma ricreativa fisico-sportiva, culturale-educativa, rivolta soprattutto allo sviluppo della persona;
- curare la manutenzione degli impianti sportivi e delle strutture loro affidati, compresa la custodia.

L'entità del contributo sarà commisurata all'attività svolta, al numero degli atleti impegnati, all'importanza delle manifestazioni da organizzare.

Art. 3

INTERVENTI PATROCINATI DAL COMUNE

Il Comune potrà patrocinare iniziative ad interventi in campo sociale, culturale, ricreativo, scolastico, economico, sportivo, storico, ambientale e tradizionale promossi da Associazioni, Enti e Gruppi del Comune e non.

Detto patrocinio si potrà concretizzare nei seguenti modi:

- assunzione della spesa o di quota parte della stessa per la stampa di manifesti, locandine, avvisi, ecc.;
- consegna di targhe, coppe, trofei, ecc.;
- contributi nella misura massima del 50% delle spese sostenute per iniziativa in base a presentazione di apposito rendiconto di spese.

La Giunta Comunale definirà il tipo di patrocinio sulla base di:

- importanza e scopo dell'iniziativa nell'ambito comunale e/o sovracomunale;
- grado di fruizione da parte della Comunità.

La richiesta deve contenere l'impiego ad evidenziare il patrocinio concesso dall'Amministrazione comunale.

Art. 4

INTERVENTI NEL SETTORE SCOLASTICO E CULTURALE

Gli interventi saranno mirati a sostenere l'opera educativa della famiglia e della scuola per i minori e per i giovani e a promuovere l'educazione permanente e ricorrente per gli adulti.

In particolare saranno privilegiate le seguenti iniziative:

1. Proposte culturali riservate alla scuola dell'obbligo in collaborazione con l'Amministrazione scolastica e la Biblioteca ed altri Enti ed Associazioni che operano nel settore.

2. Iniziative per l'organizzazione di corsi di formazione e di informazione in base alle esigenze emergenti.
3. Manifestazioni di particolare rilievo artistico, culturale e ambientale.
4. Agevolazioni e contributi per garantire il diritto allo studio a studenti bisognosi dalla scuola dell'obbligo e per il proseguimento degli studi superiori e di studenti meritevoli e in situazioni di disagio economico familiare e sociale.
5. Iniziative culturali e formative promosse da scuole ed istituti a vantaggio di studenti o di gruppi sociali.
6. Rinnovo ed acquisto attrezzature e sussidi per migliorare il servizio scolastico.
7. Pubblicazioni di opere letterarie (testi, cronache-monografie, ricerche, ecc.) che contribuiscono alla diffusione della cultura locale o che rivestono un particolare valore sul piano artistico.
8. Mense: il contributo per studenti della Scuola Media e della Scuola Media Superiore sarà definito dalla Giunta Comunale sulla base di accordi intercomunali o con la scuola stessa.
9. Trasporti: eventuali contributi destinati agli studenti delle Scuole Medie e Scuole Medie Superiori saranno erogati tenendo presente:
 - la distanza dalla scuola
 - le condizioni economiche della famiglia.
10. Interventi a favore delle Scuole non comunali site nel territorio comunale:
 - gli interventi per le scuole Materne Parrocchiali saranno finalizzati ad uniformare i costi tra Scuola Pubblica e Scuola Privata. **L'entità del contributo delle Scuole Materne non statali sarà determinato con apposita convenzione approvata dal Consiglio Comunale, tenuto conto dalle esigenze manifestate dai predetti istituti scolastici per la gestione corrente dal servizio scolastico e delle disponibilità di bilancio.**
 - Possono essere erogati altri contributi straordinari legati alla gestione corrente del servizio scolastico, in relazione a manifestate e documentate contingenze delle predette scuole, previa valutazione positiva della Giunta comunale, fatte salve le disponibilità di bilancio e il rispetto delle norme di finanza pubblica vigente.
 - Eventuali contributi straordinari per interventi di manutenzioni ordinaria e straordinaria della Scuole Materne ed altri edifici ad uso pubblico potranno essere concessi dalla Giunta Comunale nella misura massima del 50% delle spese sostenute al netto di eventuali contributi erogati da altri Enti.
 - Eventuali altri contributi per consistenti lavori di ristrutturazione o ampliamento potranno essere programmati in sede di approvazione di bilancio.

Art. 5

INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA

Obiettivo primario in questo settore sarà la prevenzione e la cura di situazioni di disagio andando incontro ai bisogni reali delle persone e diffondendo una cultura di solidarietà.

I numerosi Gruppi di volontariato diventano pertanto preziosi collaboratori per attuare interventi efficaci: per questo verranno sostenuti con erogazioni di contributi adeguati.

La composizione del nucleo familiare è determinata dallo stato di famiglia.

Gli interventi a favore di gruppi familiari, la cui composizione è determinata dallo stato di famiglia, e di singoli in situazioni di particolare disagio economico o sociale saranno attuati in particolare:

- 1) CONTRIBUTI TESI AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE FONDAMENTALI DI VITA INDIVIDUALI E FAMILIARI (ALIMENTAZIONE, VESTIARIO, IGIENE, GOVERNO DELLA CASA, ALLOGGIO E RISCALDAMENTO).

Per la quantificazione del contributo a favore dei destinatari si farà riferimento al criterio del minimo vitale pari alla pensione minima per i lavoratori erogata dall' INPS.

L'ENTITA' DEL CONTRIBUTO

- a- La Giunta Comunale delibererà l'ammontare del contributo da corrispondere sulla base dell' istruttoria e in relazione alla disponibilità di bilancio tenendo presente i criteri sopradetti.
- b- La richiesta di contribuzione deve essere presentata allegando:
 - stato di famiglia;
 - certificato di pensione o altra documentazione atta a comprovare i redditi del nucleo familiare (dichiarazione dei redditi);
 - ricevuta dell'eventuale affitto;
 - residenza dei componenti del nucleo familiare nel Comune;
 - ogni altro documento ritenuto utile a dimostrare lo stato di bisogno.

La documentazione prodotta può essere integrata da accertamenti effettuati dall' Ufficio competente.

L'assegnazione del contributo, secondo il criterio del minimo vitale, va adottato solo quando altre forme di intervento o aiuto sono risultate inefficaci.

2) INABILI RICOVERATI IN ISTITUTI.

L'Amministrazione comunale assume a proprio carico la retta di ricovero in Istituto o parte di essa per le persone che non riescono a vivere in modo autonomo nel proprio ambiente.

Al pagamento della retta concorre il ricoverato con l'eventuale reddito percepito assicurando comunque allo stesso una quota minima pari al 20% del trattamento minimo di pensione INPS in vigore per i lavoratori dipendenti.

Prima di essere ammessi al contributo il Comune, tramite il proprio servizio di assistenza sociale accerterà:

- che il reddito della persona da ricoverare sia insufficiente al pagamento della retta;
- che la stessa non posseda beni immobili ed immobili sui quali eventualmente il Comune ha diritto di rivalsa;
- se esistono persone tenute agli alimenti ex art. 433 e 437 codice civile, in grado di provvedere o concorrere al mantenimento.

3) SERVIZIO DOMICILIARE.

Il Servizio Domiciliare ha lo scopo di favorire e consentire la permanenza al proprio domicilio di persone che abbiano perduto in parte o completamente l'autosufficienza.

Il Servizio Domiciliare è rivolto alle persone la cui esigenza non sono o non possono essere soddisfatte dai familiari.

Le prestazioni del servizio domiciliare, in collaborazione con il volontariato sono stabilite dalla Giunta Comunale su istruttoria dell'Ufficio servizi sociali e della Commissione Assistenza, tenendo conto delle richieste e dei bisogni dell'utente, in rapporto alla potenzialità del servizio. Ove sussistono particolari condizioni economiche favorevoli sarà richiesto all'assistito, previo parere della Commissione assistenza, un contributo ai servizi ricevuti. Tali contributi saranno utilizzati per il potenziamento del servizio esistente svolto da parte dell'incaricato comunale e dei Gruppi di volontariato.

4) ALTRI CONTRIBUTI ECONOMICI:

- L'erogazione dei contributi sopraddeati non esclude l'eventualità di prestazioni economiche di carattere straordinario, la cui consistenza non è determinabile a priori, intese a soddisfare situazioni particolari di bisogni atipici da eventi imprevedibili ed eccezionali.
- Contributo a titolo di prestito in attesa di prestazioni previdenziali: viene erogato al singolo o al nucleo che sono in attesa di ricevere i benefici economici maturati. Il prestito è subordinato alla presentazione da parte del richiedente di documento rilasciato dagli Enti competenti, comprovate il riconoscimento.
L'erogazione del contributo a titolo di prestito è subordinata all'assunzione da parte del titolare dell'obbligo di rimborsare quanto percepito.

5) SOGGIORNI CLIMATICI.

Nell'intento di favorire l'inserimento di giovani ed anziani nel contesto sociale comunale, verranno organizzati ed incentivati i soggiorni climatici per giovani ed anziani.

L'Amministrazione comunale, nell'ambito di tali iniziative, si assumerà la spesa relativa al trasporto. Potrà essere erogato un contributo economico a ciascuno partecipante qualora le disponibilità di bilancio lo consentano.

Attenzione particolare nella erogazione del contributo, verrà rivolta ai soggetti più bisognosi.

Art. 6

NORME TRANSITORIE

Per l'anno 1991 le domande di contributo delle Associazioni, Enti, Comitati di cui agli art. 1-2 dovranno essere presenti entro il 30.04.1991

Art. 7

Della determinazione dei presenti criteri e modalità dovrà essere data adeguata pubblicità ed informazione.